



Il Castello di Serravalle, fulcro della Passeggiata di Bio Ticino del 10 maggio. *Fotografie: Elia Stampanoni*

Bio Ticino *si rinnova*

All'annuale assemblea di Bio Ticino sono stati eletti tre nuovi membri di comitato; anche per il 2018 ricco il programma delle attività e dei temi in discussione.

Venerdì 16 marzo si è svolta al centro di ricerche Agroscope di Cadenazzo l'annuale assemblea di Bio Ticino alla quale hanno partecipato una trentina di soci. A introdurre l'intensa mattina è stata la confermata presidente Milada Quarella Forni che si è rallegrata per il fatto che in Ticino si sia ormai raggiunto il numero di 180 aziende biologiche, arrivando a coprire circa il 20% della superficie agricola.

Uno sviluppo in linea con gli obiettivi della strategia di Bio Suisse che per il 2025 si è per esempio posta come obiettivi il raggiungimento del 25% di aziende biologiche in Svizzera e il raddoppio della quota di mercato dei generi alimentari, arrivando al 15%. Dopo la dovuta introduzione, Alessia Pervangher, segretaria dell'associazione, ha presentato l'attività svolta dall'associazione nel 2017:

- Presenza a diversi avvenimenti con i cartelloni e i giochi sul tema di Bio Suisse per il 2017, i pesticidi.
- Pomeriggio sul lupo.
- Incontro aperitivo per apicoltori.
- Giornate in azienda per apprendisti.

- Collaborazione con il Centro di competenze agroalimentari per i progetti «filiera dei cereali», «licenziatari» o «transumanza».
- Creazione di una banca dati delle aziende produttrici e dei trasformatori biologici in Ticino.
- Presenza alla festa delle famiglie a Mendrisio.
- Corso orto e compostaggio.
- Presenza a Slow up.
- Quattro conferenze con aperitivo bio: lupo, pesticidi, sovranità alimentare e acqua.
- Pedalata bio in Riviera.
- Presenza alla fiera di San Martino.



Pascal Rimediotti (a destra) subentra quale vicepresidente ad Alberto Bianchi (a sinistra). *Foto: Elia Stampanoni*

L'anno scorso la partecipazione alla fiera autunnale di San Martino è avvenuta in collaborazione con Bisbino Sagl che ha gestito il capannone bio con ottimo successo, portando nuovo slancio. I giovani che si sono adoperati sono infatti conosciuti



Milada Quarella Forni, confermata alla presidenza di Bio Ticino. Fotografia: Elia Stambanoni

nella regione ed hanno attirato nuovi interessati nel capannone di Bio Ticino, dove sono stati offerti prodotti acquistati, nel limite del possibile, presso produttori biologici ticinesi.

Nel 2017 sono anche proseguite le collaborazioni con bio-attualità, Agricoltore ticinese, Bio in casa e altri mezzi di comunicazione che hanno garantito una costante visibilità all'associazione.

Il bio è vicino

Le attività di Bio Ticino sono proseguite di slancio anche nel 2018, che seguirà come consuetudine il tema proposto da Bio Suisse: «Il bio è vicino». Per questo è stato preparato un cartellone con tutte le aziende biologiche presenti in Ticino e nel Moesano, un manifesto che farà il giro del cantone in occasione delle varie manifestazioni a cui intende di nuovo presenziare l'associazione. In alcuni esercizi pubblici saranno

anche distribuiti dei sottopiatti indicanti le varie aziende bio presenti nella regione. L'agenda di Bio Ticino per il 2018 prevede inoltre:

- Completamento della banca dati sulle aziende produttrici e di trasformazione.
- Corso EM in stalla (già effettuato).
- Giornate di formazione bio per apprendisti.
- Corso per apicoltori che vogliono avvicinarsi al biologico.
- Presenza a «Lugano città del gusto», in settembre.
- Corso orto e compostaggio.
- Presenza a Slow up, presso l'azienda Bio Gemma Aerni a Magadino (22 aprile).
- Presenza alla festa delle piantine di ConProBio (29 aprile).
- Varie conferenze con aperitivo.
- Presenza alla Festa di San Martino con la confermata collaborazione di Bisbino Sagl.
- Gita «Sentieri bio» a Serravalle (10 maggio).

Il nuovo comitato di Bio Ticino

L'assemblea di Bio Ticino ha poi dovuto eleggere il nuovo comitato che con il 2018 ha visto l'entrata di tre nuovi giovani agricoltori biologici, subentrati ad altrettanti uscenti che sono stati ringraziati per il loro impegno e il loro apporto a Bio Ticino in questi anni.

Gabriele Bianchi, già attivo nell'azienda vitivinicola e apicola di famiglia, ha preso il posto del padre Alberto, mentre a Maurizio Cattaneo è subentrata la figlia Chiara, pure lei attiva nell'azienda orticola di famiglia. Al posto di Valeria Vassalli, trasferitasi in Francia, è invece entrato Kemal Moré, allevatore e trasformatore di Olivone che è anche il rappresentante di Bio Ticino nel comitato della ConProBio. Assieme ai nuovi membri è stato eletto come vicepresidente Pascal Rimediotti, che riprende la carica precedentemente occupata da Alberto Bianchi, il quale rimane il rappresentante di Bio Ticino all'assemblea dei delegati di Bio Suisse congiuntamente alla presidente Milada Quarella Forni. *Elia Stambanoni*

Il nuovo comitato di Bio Ticino

Presidente Milada Quarella Forni, gestisce un'azienda di vacche nutrici Bio gemma tra Riviera e Leventina.

Membri Pascal Rimediotti (vicepresidente), responsabile del Demanio cantonale di Gudo, azienda Bio gemma; Nadia Filisetti, gestisce un'azienda Bio gemma con ovini e caprini in Mesolcina; Ivan Mattei, gestisce l'azienda di famiglia Bio gemma al Piano di Peccia con bovini; Gabriele Bianchi, gestisce l'azienda famigliare Bio gemma con viticoltura, vinificazione e apicoltura ad Arogno; Chiara Cattaneo, gestisce un'azienda orticola Bio gemma in Riviera; Kemal Moré, gestisce con la moglie un'azienda Bio gemma in valle di Blenio con pecore da latte e trasformazione in azienda; Francesco Bonavia e Flavia Chiappa in rappresentanza dei consumatori.

Rappresentanti di Bio Ticino all'assemblea dei delegati di

Bio Suisse Milada Quarella Forni e Alberto Bianchi (supplente Ivan Mattei)

Segretariato Alessia Pervangher (-Bassi), gestisce con il marito un'azienda Bio gemma a Airolo con asini.



Informazioni Bio Ticino

Associazione Bio Ticino
% Alessia Pervangher, Via San Gottardo 99, 6780 Airolo
tel. 091 869 14 90
www.bioticino.ch
→ info@bioticino.ch